

QUARESIMALI

2022

GERUSALEMME, GERUSALEMME!

Mt 23,37



emmeci ph

Gerusalemme città del Messia

(Mt 21,1-11)

CELEBRAZIONE DEL VESPRO
E ADORAZIONE DELLA
RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

PRESIEDUTA DA
S. E. MONS. CARLO BRESCIANI
VESCOVO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO-RIPATRANSONE-MONTALTO

CHIESA CATTEDRALE DI BRESCIA
VENERDÌ 1 APRILE | ORE 20.30

PER LA PREGHIERA PERSONALE
ALLA SANTA CROCE

O croce, ineffabile amore di Dio e gloria del cielo!
O croce, salvezza eterna;
O croce, paura per quanti sono degni di castigo.
O croce, sostegno dei giusti, luce dei cristiani,
per te sulla terra Dio si è fatto schiavo nella carne;
per mezzo tuo l'uomo, in Dio, in cielo è stato fatto re;
da te la luce vera è sorta, la notte maledetta è vinta.

Tu, che hai fatto crollare per i credenti
il pantheon delle nazioni;
Tu, che sei l'anima della pace,
che unisce gli uomini in Cristo mediatore.
Sei la scala su cui l'uomo sale al cielo.

Sii sempre per noi, tuoi fedeli, colonna e ancora;
reggi la nostra dimora;
in te sia salda la nostra fede e
in te si prepari la nostra corona,
Ave, unica nostra speranza,
tu, che hai sorretto il Cristo crocifisso,
che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

S. PAOLINO DA NOLA

VESPRI

∇ O Dio, vieni a salvarmi.

R Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO



O Cri - sto Re - den - to - re, per noi dal ciel di - sce - so,



di que - sta car - ne il pe - so ve - sti - sti nel do - lo - re:



su du - ra cro - ce e - sa - ni - me scon - ta - sti i no - stri er -

RIT.



ror. — Ge - sù, noi t' a - do - ria - mo dal - la cro - ce pen -



den - te noi ti be - ne - di - cia - mo per le gen - ti re -

den - te, noi ti be - ne - di - cia - mo per le
gen - ti re - den - tel!

2. Perdona, o Dio d'amore, dall'alto della croce;
preghiamo con la voce degli umili, o Signore:
perdona a noi colpevoli di avere agito mal. RIT.

Ant.

Can - te - rò per sem - pre l'a -
mo - re del Si - gno - - re.

Il salmo è recitato per intero dal solista. Ogni tre strofe si canta l'antifona.

SALMO 144 Lode alla Maestà divina

Imperscrutabili sono le ricchezze di Cristo. Si manifesta per mezzo della Chiesa la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo nostro Signore. (cfr. Ef 3, 8-11)

(I)

O Dio, mio re, voglio esaltarti *
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno, *
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore *
e degno di ogni lode,

la sua grandezza *
non si può misurare.

Una generazione narra all'altra le tue opere, *
annunzia le tue meraviglie.
Proclamano lo splendore della tua gloria *
e raccontano i tuoi prodigi. **Ant.**

Dicono la stupenda tua potenza *
e parlano della tua grandezza.
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, *
acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore, *
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti, *
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere *
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno *
e parlino della tua potenza, **Ant.**

per manifestare agli uomini i tuoi prodigi *
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è regno di tutti i secoli, *
il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

II

Fedele é il Signore in tutte le sue parole, *
santo in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano *
e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa *
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo. _____

Tu apri la tua mano *
e sazi la fame di ogni vivente. **Ant.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, *
santo in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a quanti lo invocano, *
a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, *
ascolta il loro grido e li salva.
Il Signore protegge quanti lo amano, *
ma disperde tutti gli empì.

Canti la mia bocca *
la lode del Signore.
Ogni vivente benedica il suo nome santo, *
in eterno e sempre. **Ant.**

Ant.

Can - te - rò per sem - pre l'a -
mo - re del Si - gno - - re.

3 ant. Giuste e vere le tue vie,
o re delle genti.

Il cantico è cantato tra schola e assemblea

CANTICO Cfr. Ap 15, 3-4
Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Giuste e vere le tue vie,
o re delle genti.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 21,1-11

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètface, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: «Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

Dite alla figlia di Sion: Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma.

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava:

«Osanna al figlio di Davide!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

MEDITAZIONE

RESPONSORIO BREVE

R Benedetto * colui che viene nel nome del Signore.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

V Chi è costui?

Colui che viene nel nome del Signore.

V Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Ant. al Magn. Nessuno poteva arrestare Gesù;
a sua ora non era venuta.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. al Magn. Nessuno poteva arrestare Gesù;
a sua ora non era venuta.

INTERCESSIONI

Rivolgiamo la nostra comune preghiera al Cristo salvatore che ci ha riscattati a prezzo del suo sangue:

1
P Arce Dómi-ne, * parce pópulo tu-o: ne in
æ-térnum i-rascá-ris no-bis.

Gesù Salvatore, fa' che completiamo in noi con la penitenza ciò che manca alla tua passione, per condividere la gloria della tua risurrezione. **R.**

Per intercessione della Madre tua, consolatrice degli afflitti, consolaci della tua consolazione divina, perché, da te consolati, diffondiamo la gioia in quelli che sono nel dolore. **R.**

Fa' che in mezzo alle lotte e alle prove della vita ci sentiamo partecipi della tua passione, per sperimentare in noi la forza della tua redenzione. **R.**

Tu che ti sei umiliato facendoti obbediente fino alla morte e alla morte di croce, donaci lo spirito di obbedienza e di mansuetudine. **R.**

Trasfigura i corpi dei nostri Confratelli defunti a immagine del tuo corpo glorioso e ammetti un giorno anche noi nella Gerusalemme del cielo. **R.**

Il Vescovo

E ora concludiamo ogni nostra preghiera di lode
e di domanda con le parole stesse di Gesù:

PADRE NOSTRO



Pa-dre no-stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon - tà,
co-me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa - ne
quo-ti - dia-no, e ri-met-ti a noi i no-stri de - bi - ti co-me
an - che noi li ri - met-tia-mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non
ab-ban-do-nar-ci al - la ten-ta-zio-ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

ADORAZIONE DELLA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

INNO



Ve-xil-la Re - gis pro-de-unt, ful-get cru-cis
my-ste-ri-um, quo car-ne car-nis con-di-tor su - spen-sus
est pa - ti - bu-lo.

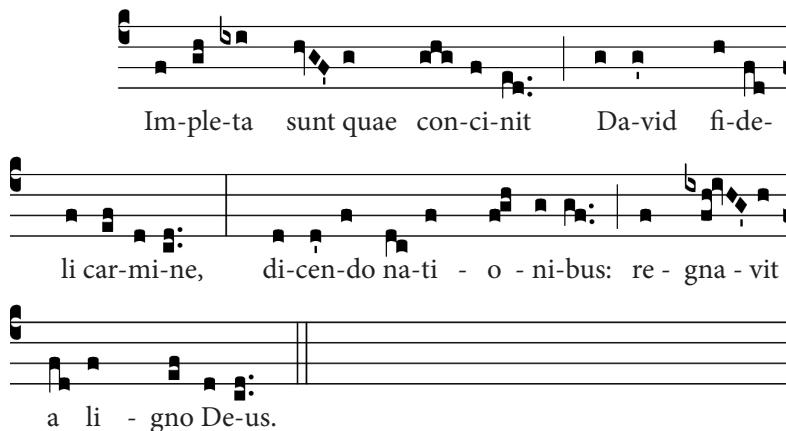
*I vessilli del re avanzano, risplende il mistero della croce,
al cui patibolo fu appeso con la propria carne il creatore della carne.*

La schola:

Quo vulneratus insuper mucrone diro lanceae,
ut nos lavaret crimine, manavit unda sanguine.

*Inoltre, trafitto da crudele punta di lancia,
per lavarci dalla colpa effuse acqua e sangue.*

L'assemblea:



Im-ple-ta sunt quae con-ci-nit Da-vid fi-de-
li car-mi-ne, di-cen-do na-ti - o - ni-bus: re - gna - vit
a li - gno De-us.

*Si compì quel che cantò Davide con fedele profezia,
quando disse ai popoli: Dio regnò dal legno.*

La schola:

Arbor decora et fulgida, ornata regis purpura,
electa digno stipite tam sancta membra tangere!

*Albero splendente, ornato di porpora regale,
scelto per toccare con il degno tronco membra così sante*

L'assemblea:

Be-a ta, cu - ius bra - chi-is sae- cli pe-pen-
dit pre-ti-um; sta-te-ra fa- cta cor-po-ris prae-dam-que
tu-lit tar-ta-ri.

*Albero beato, alle cui braccia fu appeso il prezzo del riscatto del mondo:
sei divenuto stadera del corpo [di Cristo] e [questi] strappò la preda dell'inferno.*

La schola:

O crux, ave, spes unica! Hoc passionis tempore
auge piis iustitiam reisque dona veniam.

*Salve, croce, unica speranza in questo tempo di passione
accresci nei fedeli la grazia, cancella le colpe ai peccatori*

L'assemblea:

Te, sum-ma De-us Tri - ni - tas, col-lau - det om-
nis spi-ri-tus; quos per cru-cis my - ste-ri-um sal - vas, re-
ge per sae-cu-la.

*Ogni vivente canti le tue lodi, o Dio Trino ed Unico;
tu che li salvi per il mistero della croce, regna su di essi per l'eternità.*

Il Vescovo:

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

R. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

ORAZIONE CONCLUSIVA

Il Vescovo:

Preghiamo.

Concedi, Signore, alla tua Chiesa di prepararsi interiormente alla celebrazione della Pasqua, perché il comune impegno nella mortificazione corporale porti a tutti noi un vero rinnovamento dello spirito.

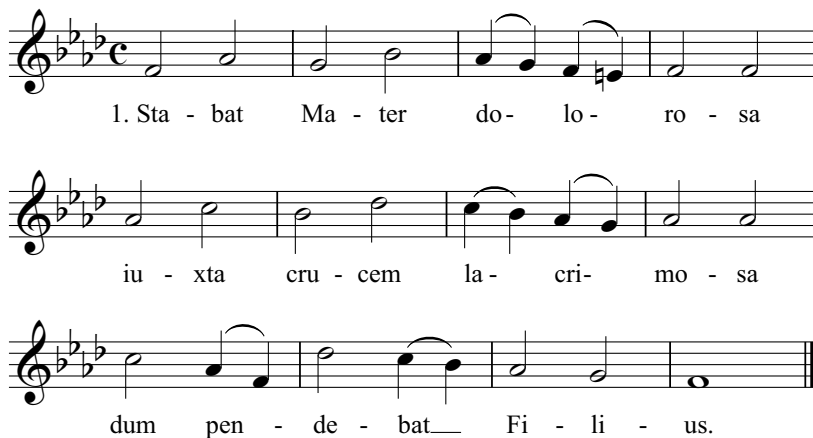
Per il nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

PROCESSIONE ALLA CAPPELLA DELLE SANTE CROCI

STABAT MATER



1. Sta - bat Ma - ter do - lo - ro - sa
iu - xta cru - cem la - cri - mo - sa
dum pen - de - bat Fi - li - us.

Cuius animam gementem,
contristatam et dolentem,
pertransivit gladius.

O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!

Quae moerebat et dolebat
Pia Mater, dum videbat
Nati poenas incliti.

Quis est homo qui non fleret,
Matrem Christi si videret
in tanto supplicio?

Quis non posset contristari,
Christi Matrem contemplari
dolentem cum Filio?

*Una spada attraversò
la sua anima gemente,
contristata e addolorata.*

*Oh, quanto triste ed afflitta
fu la benedetta madre
dell'Unigenito!*

*Di quanto si affliggeva e si doleva
la madre devota, al vedere
le sofferenze del nobile Figlio.*

*Quale uomo non piangerebbe,
al vedere la madre di Cristo
in un simile supplizio?*

*Chi potrebbe non rattristarsi
al contemplare la madre,
che soffre con il Figlio?*

PREGHIERA DEI CUSTODI DELLE SANTE CROCI

Signore Gesù Cristo,
noi Custodi delle Reliquie della Tua preziosa Passione,
professiamo davanti a Te la nostra fede:
Ti riconosciamo vero Uomo e vero Dio
inviato dal Padre per la Salvezza del mondo.
Dall'alto della Tua Croce apristi il Tuo Cuore
e effondesti lo Spirito
perché tutti gli uomini
potessero essere attirati a Te
che sei il Salvatore.

Di fronte alla Tua Croce,
bilancia del nostro riscatto
e misura del nostro giudizio,
noi ti chiediamo una rinnovata effusione dello Spirito
che modelli il nostro cuore sul Tuo,
perché associando la nostra croce alla Tua
venga sempre più il Tuo Regno
e possiamo aiutare i fratelli a portare la loro.

Sostenuti da questa fede e animati da questa carità,
proclamiamo quella ferma speranza,
che va oltre ogni speranza:
quando il segno della Tua Croce
apparirà sulle nubi del cielo
per segnare l'ultimo ed il nuovo giorno
fa che siamo da Te benedetti in eterno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.



DIOCESI DI
BRESCIA



CHIESA
CATTEDRALE

QUARESIMALI

2022

GERUSALEMME, GERUSALEMME!

Mt 23,37



MERCOLEDÌ 2 MARZO Le Ceneri 18.30

*Domandate pace
per Gerusalemme* SAL 122

S.E. MONS. PIERANTONIO TREMOLADA, VESCOVO DI BRESCIA

VENERDÌ 11 MARZO 20.30

*Gerusalemme città
della consolazione* Is 40,1-5.9-11

S.E. MONS. OVIDIO VEZZOLI, VESCOVO DI FIDENZA

VENERDÌ 18 MARZO 20.30

*Gerusalemme città
della riunificazione* Is 2,1-5

S.E. MONS. VINCENZO ZANI,
SEGRETARIO DELLA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA

VENERDÌ 25 MARZO 20.30

*Gerusalemme città
chiamata alla conversione* Ger 2,1-5.7.11-13

S. E. MONS. DOMENICO SIGALINI, VESCOVO EMERITO DI PALESTRINA

VENERDÌ 1 APRILE 20.30

*Gerusalemme città
del Messia* Mt 21,1-11

S.E. MONS. CARLO BRESCIANI,
VESCOVO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO-RIPATRANSONE-MONTALTO

VENERDÌ 8 APRILE 20.30

*Gerusalemme nuova,
sposa dell'Agnello* Ap 21,1-7

S.E. MONS. FRANCESCO BESCHI, VESCOVO DI BERGAMO

VENERDÌ 8 APRILE DALLE ORE 8.00
ESPOSIZIONE DEL TESORO DELLE SANTE CROCI